

stampa | chiudi

IL PROGETTO ALLE CATACOMBE DI SAN GENNARO

Professionisti napoletani all'estero diventano ambasciatori del Rione Sanità

*Il 22 settembre la serata ideata dall'Unione Industriali
Tra gli ospiti: il cardinale Sepe e il governatore Caldoro*

NAPOLI - Professionisti e imprenditori napoletani che operano all'estero saranno ambasciatori per il mondo della catacombe di San Gennaro e del Rione Sanità. E' questa l'iniziativa che l'Unione Industriali di Napoli mercoledì 22 settembre, alle 18.30 presenta alle Catacombe partenopee in occasione della serata conclusiva del progetto «San Gennaro extra moenia: una porta dal passato al futuro».

I FUTURI AMBASCIATORI - Antonella Azzaroni (Responsabile Affari Istituzionali e della Concorrenza di Ferrovie dello Stato); Anna Illiano (Direttore Risorse Umane e Organizzazione MBDA Group); Vincenzo Trani (presidente Mikro Kapital S.A.R.L.); Maestro Fabrizio Von Arx (Violinista e solista delle più prestigiose orchestre internazionali).

OBIETTIVI - Il progetto si occupa del recupero e del rilancio delle risorse storico-artistiche ed umane del Rione Sanità. La gestione e la promozione delle Catacombe di Napoli è affidata a una Cooperativa Sociale costituita da giovani del quartiere. L'incontro è l'occasione per illustrare alle Istituzioni lo sviluppo educativo e sociale e i futuri obiettivi del Rione Sanità.

GLI OSPITI DELLA SERATA - Il Cardinale di Napoli Crescenzo Sepe, il presidente Regione Campania Stefano Caldoro, il segretario generale pontificia commissione archeologia sacra monsignore Giovanni Carrù, il direttore delle catacombe di Napoli Don Antonio Loffredo, il presidente L'Altra Napoli Onlus Ernesto Albanese, il presidente Fondazione per il Sud Carlo Borgomeo, il presidente Unione industriali di Napoli Giovanni Lettieri, il prefetto di Napoli Andrea De Martino. L'Unione Industriali di Napoli, partner del progetto ha sponsorizzato la campagna promozionale dello spettacolo «Aeterno Flore» che sarà proposto all'interno delle Catacombe di San Gennaro dall'8 ottobre 2010 all'8 gennaio 2011.

stampa | chiudi